

CONTRATTO Integrativo di Istituto

PERSONALE DOCENTE e A.T.A.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il giorno ventinove del mese novembre dell'anno 2022 alle ore 15.15 nell'aula multimediale dell'Istituto Statale Istruzione Superiore " G. Fortunato" di Angri viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Giuseppe Santangelo

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Patrizia Mangino

Luigi Tedesco

Annalisa Vitolo

c) per i Sindacati Territoriali :

CISL SCUOLA Antonietta Serino

FLC-CGIL Ada Senatore

UIL SCUOLA RUA Giuseppe Frallicciardi

GILDA – UNAMS

SNALS-CONFALS



LE PARTI

Visto il CCNL 2016-2018;

Visto il CCNL 2006-2009 per le parti ancora in vigore;

VISTO il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti;

VISTO l'art.28 comma 4 CCNL 2006-2009;

VISTE le materie di contrattazione dell'art.22 comma 4 lettera c del CCNL 2016-2018 (c1,c2,c3,c4,c5,c6,c7,c8,c9) per le quali è stata fornita l'informativa;



VISTA la delibera relativa all'individuazione delle funzioni strumentali;

VISTE le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2022/2023 comprensive dei residui del precedente esercizio;

VISTA la proposta organizzativa e di funzionamento dei servizi generali ed amministrativi proposto dal D.S.G.A ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016-18 e 53 e 51 del CCNL 2006-2009;

VISTO l'organico di diritto e di fatto del personale docente ed ATA per l' a.s. 2022/2023 determinato dall'Usr Campania-ATX Salerno.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza, durata e interpretazione autentica -

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti economici dall'inizio dell'anno scolastico e fino al termine, la parte normativa dalla data di sottoscrizione e conserva la sua validità fino all'anno scolastico 2021-2022 e comunque fino alla sottoscrizione del contratto successivo.
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto d'istituto, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca;
4. Il presente contratto può essere oggetto di interpretazione autentica con le modalità e i tempi previsti dall'art. 3 del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca. La convocazione delle parti avverrà entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta;
5. Il presente contratto può essere oggetto di modifiche. La richiesta può essere presentata da una delle parti e la procedura deve concludersi entro 15 giorni dall'invio della richiesta.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI (C5 dell'art22 comma 4 lett.c) -

Art. 2 - Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 -

1. La contrattazione d'Istituto si apre entro il 15 settembre di ogni anno. La contrattazione dovrà concludersi entro il 30 novembre salvo eventuali particolari impedimenti che ne rendessero necessario lo slittamento da concordare tra le parti;
 2. Durante ogni seduta sarà possibile redigere e sottoscrivere apposito verbale ;
 3. Quando definitivamente approvato, il Dirigente scolastico provvede all'inserimento all'albo on line dell'Istituzione scolastica di copia integrale del presente contratto e di eventuali ulteriori accordi e intese siglate.
- A) - Diritto di informazione e di accesso agli atti
1. Viene consegnata a richiesta, alla RSU copia di tutti gli atti di interesse sindacale inerenti la scuola che devono essere affissi all'albo d'istituto (in particolare: organici, estratti delle delibere del Consiglio d'istituto, ecc.);
 2. È assicurato, alla RSU e alle OO.SS. accesso agli atti dell'istituzione scolastica come da normativa vigente;
 3. I componenti della RSU hanno diritto per svolgere la loro attività, senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche, all'uso dei locali e delle seguenti attrezzature:
 - fotocopiatrice;
 - telefono;
 - computer con accesso a internet e a quant'altro dovesse necessitare per lo svolgimento delle funzioni

B)- Diritto di sciopero



1. Il diritto di sciopero è regolato dalla legge n. 146/90 e per il comparto scuola in modo specifico dall'Accordo integrativo nazionale sottoscritto al MIUR in data 8.10.1999 e allegato al CCNL della scuola 1998-2001;
2. Le uniche prestazioni indispensabili che dovranno essere garantite esclusivamente dal personale ATA sono:
 - a. L'effettuazione degli esami e degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - b. Pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.
3. per garantire le prestazioni indispensabili di cui al precedente comma sarà obbligatorio prevedere la presenza delle seguenti unità di personale ATA:
 - a. Per l'effettuazione degli esami e degli scrutini e delle valutazioni finali:
 - n. 1 assistente amministrativo;
 - n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso interessato.
 - b. Per il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei:
 - Il D.S.G.A.;
 - n. 1 assistente amministrativo;
 - n. 1 collaboratore scolastico nel plesso interessato.
4. Le unità di personale ATA comandate, di cui al precedente comma 3, saranno individuate dal Dirigente Scolastico a rotazione tra il personale in servizio, seguendo l'ordine alfabetico.

Art.3 - Relazioni sindacali

1. Le relazioni sindacali presso le istituzioni scolastiche si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a. Partecipazione;
 - b. Contrattazione integrativa e interpretazione autentica.
2. La partecipazione si articola, a sua volta, in:
 - a. Informazione;
 - b. Confronto;
 - c. Organismi paritetici di partecipazione.
3. A livello di istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 22 del CCNL Istruzione e Ricerca 2016-18.

Art. 4 -Informazione -

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 :
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4 lett. C)
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4 lett. b);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1) .
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alle OO.SS. nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 5 - Confronto -

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.

3. Le RSU e le OO.SS., a seguito della trasmissione, possono richiedere, anche singolarmente, l'attivazione del confronto entro 5 giorni dall'informazione. Anche l'amministrazione può richiedere, contestualmente all'invio dell'informazione, l'attivazione del confronto.
4. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse che, in caso di esito positivo, determinerà l'inclusione delle clausole condivise all'interno del contratto decentrato d'istituto.
5. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dall'art.22 CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018

Art. 6 - Assemblea in orario di lavoro -

1. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4.12.2017;
 - b. dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017;
 - c. dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017.
2. La comunicazione al personale dell'assemblea sindacale avverrà nelle successive 48 ore dalla ricezione della convocazione, utilizzando le stesse modalità con le quali vengono trasmesse al personale tutte le altre comunicazioni interne.
3. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
Qualora non si darà luogo all'interruzione delle lezioni all'interno dell'istituto e/o del plesso e l'assemblea vedrà l'adesione di tutto il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso dell'edificio con 1 unità di personale ausiliario (in sede centrale andrà assicurato anche il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario ed eventualmente n.1 di unità personale amministrativo saranno addette ai servizi minimi). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi per le assemblee del personale viene effettuata dal D.S. tenendo conto della disponibilità degli interessati e se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento all'art. 23 del CCNL istruzione ricerca 2016-2018

TITOLO TERZO – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (c1 dell'art.22 comma4 lett. c)

Art. 7- Attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro -

1. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire ad ogni lavoratore un'adeguata informazione sui rischi per la salute, consegnando :

- a) Organigramma del personale e del sistema di gestione della sicurezza;
- b) Opuscolo informativo sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
- c) Informazione e formazione sull'uso corretto di attrezzature e impianti, dei sistemi e mezzi di protezione e prevenzione con le seguenti modalità:

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al Dlgs. 81/2008 e ss. mm. , al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione congiunta dell'RLS e della Rsu.

I lavoratori, che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.



- d) Il Dirigente scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione. Per l'A.S. 2022/2023 Il Responsabile SPP è ing. Pastore Giovanni.
- e) I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Il medico competente è il dott. Ronga Giuseppe.
- f) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è la RSU prof. Luigi Tedesco.

Art. 8 Formazione sulla sicurezza nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Nella eventualità di una nuova emergenza epidemiologica da COVID-19, l'istituzione scolastica attiverà la formazione e l'aggiornamento nella materia specifica secondo le disposizioni diramate dall' autorità centrale

TITOLO IV – PARTE ECONOMICA (c2,c3,c4 dell'art.22 comma 4 lett. c)

Art. 9 - Risorse economiche a disposizione della scuola -

1. Le risorse a disposizione della scuola, rientranti nei finanziamenti previsti da norme contrattuali e di legge, sono le seguenti:

Risorse per Miglioramento offerta formativa:

- Il Fondo dell'Istituzione Scolastica assegnato per l' anno di riferimento;
- Risorse aree a rischio e a forte processo immigratorio;
- Le risorse destinate alle funzioni strumentali;
- Le risorse destinate agli incarichi specifici;
- Le risorse destinate alla sostituzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- Attività complementari di educazione fisica;
- Valorizzazione del personale docente , art.1 comma 127 legge n.107/2015
- Economie anni precedenti;

Altre Risorse:

- Risorse per corsi di recupero nella scuola secondaria di secondo grado;
- Alternanza scuola-lavoro;
- Piano nazionale digitale;
- Legge n. 440/1997;
- progetti nazionali e comunitari (PON, ecc.);
- fondi destinati alla formazione del personale docente e ATA;
- contributi provenienti da EE.LL.;
- contributi da privati (compresi i contributi, non solo quelli cosiddetti "volontari", versati in modi diversi dai genitori).

2. Tutte le risorse economiche utilizzate dalla scuola per la retribuzione del personale docente e ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive previste dai profili professionali sono materia di contrattazione decentrata d'istituto definite nel presente contratto , oppure in apposite sequenze contrattuali. Le risorse utilizzate dalla scuola per l'a. s. in corso sono indicate in **tab.1**

Art. 10 - Criteri per la definizione e ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto -

Le risorse del FIS sono costituite da quanto assegnato per l'anno di riferimento e dai residui anno precedente più area a rischio , fondo valorizzazione del merito e sue economie.

- residui indicate in **tab 1** diminuite della quota spettante al DSGA , sono ripartite per il 70% ai docenti e per il 30 % al personale ATA.

Il budget dei docenti è ripartito per le finalità indicate in **tab.4**

Il budget del personale ATA ripartito pro quota tra le unità dei profili di Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici è utilizzato per le finalità previste in **tab.2 e tab. 3** Incarichi Specifici personale ATA

Art. 11 - Criteri per l'individuazione del personale docente e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con le risorse previste nell'art. 8 del presente contratto, comprese le risorse destinate per le aree a rischio e a forte processo immigratorio -

Docenti:

1. Il D.S. individua il personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS, secondo i seguenti criteri in ordine prioritario:
 - a. dichiarata disponibilità;
 - b. competenze documentate o autocertificate, in relazione alle attività da svolgere *(solo nel caso di eventuale richiesta formale da parte dell'Amm.ne)*.
2. Lo svolgimento delle attività da effettuare sarà compensato nella misura e nella modalità contenuta nella lettera di incarico che sarà consegnata tempestivamente al lavoratore.
3. Saranno retribuite le attività effettivamente prestate e documentate .
4. L'affidamento dell'incarico aggiuntivo sarà formalizzato come previsto dalla normativa vigente.


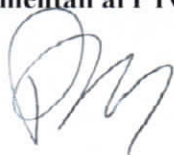
ATA:

1. l'accesso alle attività aggiuntive (oltre l'orario di servizio) da compensare con il FIS, è consentito con i seguenti criteri in ordine prioritario:
 - a. individuazione dell'attività secondo PTOF;
 - b. interpellanza al personale destinatario a mezzo pubblicazione Albo on-line;
 - c. disponibilità dell'interessato;
 - d. competenze specifiche pregresse possedute per svolgere l'attività individuata;
2. Le attività aggiuntive sono autorizzate dal D. S.
3. Su richiesta del dipendente. In alternativa alla retribuzione spettante sarà possibile fruire di riposi compensativi .Il recupero dovrà avvenire entro il termine del medesimo anno scolastico;
4. Nell'affidamento dell'incarico aggiuntivo saranno indicate:
 - il numero di ore da retribuire e il relativo compenso;
 - la tipologia dell'attività ;

Art. 12 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori relativi ai PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari e altre risorse aggiuntive eventualmente destinate alla remunerazione del personale -

1. Il Dirigente Scolastico individua il personale da utilizzare nelle attività di PCTO secondo la ripartizione definita nel precedente art. 10 del presente contratto.
2. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto
3. In sede di informazione e verifica finale sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione dei progetti relativi ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 13 -Funzioni strumentali al PTOF -



1. Le funzioni strumentali sono individuate nel numero e nelle funzioni (come previsto dall'art. 33 comma 2 del CCNL 2006-2009) dal collegio docenti (secondo il principio generale previsto dall'art 37 comma 4 d.lgs. 297/94).
Copia della delibera viene consegnata in sede di informativa alle parti sindacali, prima dell'avvio delle attività.
2. I compensi relativi alle funzioni strumentali sono quelli concordemente definiti dalle parti firmatarie nell'allegata **tabella 1**

Art.14 - Compensi per le attività di educazione fisica -

Le risorse finanziarie previste in **tab1** per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate, per un costo orario pari a 1/78 dello stipendio base incrementato del 10%.

Art.15 – BONUS merito personale scolastico

Le risorse pari a € 29.137,62 sono ripartite per il 70% ai docenti e per il 30 % al personale ATA.

Art. 16 – Attività di recupero –

Le risorse previste per le attività di recupero e per gli alunni con giudizio sospeso saranno finanziate dalle risorse destinate ed in mancanza, da eventuali stanziamenti di somme individuate e definite dal Dirigente Scolastico nel piano di riparto e successivamente da contrattare con la RSU.

PERSONALE DOCENTE

Art. 17 - Utilizzazione dei docenti dell'organico dell'autonomia -

1. L'assegnazione dei docenti avviene in coerenza con il titolo di studio di accesso e l'abilitazione posseduta applicando i seguenti criteri:

ALLE CLASSI:

Il dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e di concrete proposte formulate dal Collegio dei Docenti (in entrambi i casi con specifiche delibere annuali).

ALL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti dell'organico dell'autonomia alle attività di potenziamento sulla base della specifica delibera approvata dal Collegio dei Docenti nell'ambito del Piano annuale delle attività (art. 28 CCNL scuola).

2. Copia delle delibere saranno fornite alla RSU e alle OO.SS. all'avvio della contrattazione decentrata d'istituto

Art.18-Orario di servizio ordinario dell'organico dell'autonomia -



1. Ai sensi del comma 4 dell'art. 28 del CCNL 2006-2009, il Piano annuale delle attività del personale docente, comprensivo dell'orario individuale di lezione e degli impegni di carattere collegiale, viene deliberato dal collegio prima dell'inizio delle lezioni per tutti i docenti dell'organico dell'autonomia.
2. Copia della delibera sarà fornita a richiesta alla RSU e alle OO.SS. all'avvio della contrattazione decentrata d'istituto e in quella sede sarà oggetto di confronto fra le parti;
Nella formulazione dell'orario di servizio e compatibilmente con le esigenze di operatività funzionale complessa dell'Istituzione scolastica Isis G. Fortunato di Angri si osserveranno i seguenti parametri:
 - a. equa ripartizione delle ore svolte in ogni singola classe su tutto l'arco della settimana;
 - b. equa assegnazione delle ore iniziali, centrali e finali su tutto l'arco della settimana;

Art.19 - Modalità di sostituzione del personale docente assente -

1. In caso di assenza temporanea di un docente, il Dirigente scolastico, al fine di garantire ed assicurare il prioritario obiettivo del diritto allo studio e della piena funzionalità delle attività didattiche, provvederà alla sostituzione del docente attivando tutte le procedure previste dalla normativa vigente.
2. Al fine di estendere la possibilità di sostituzione dei docenti assenti con personale in servizio nella scuola si prevedono le seguenti opzioni:
 - a. Ogni docente ha la facoltà di mettere a disposizione fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti il suo orario d'obbligo. Dette ore saranno ricompensate solo in caso di effettiva prestazione.
3. Prioritariamente il Dirigente utilizzerà il personale docente che si troverà nelle seguenti condizioni e secondo il seguente ordine:
 - a. Docente in servizio per orario cattedra ma impegnato con un numero di ore settimanali inferiore, individuato nell'ordine:
 - quale docente della medesima classe a disposizione in quell'ora;
 - quale docente della medesima materia a disposizione in quell'ora
 - b. Docente che deve recuperare permessi brevi.
 - c. Docente che nelle proprie ore di lezione non ha la classe presente a scuola.
 - d. Docente che si è dichiarato disponibile alla sostituzione in orario aggiuntivo con la retribuzione prevista per le ore eccedenti (comma 2 punto a del presente articolo come da normativa delle ore eccedenti);
4. Esaurite tutte le possibilità di sostituzione del docente assente con personale in servizio nell'istituto, si provvederà alla nomina di personale supplente nel caso di assenza del titolare.
5. Nei casi non altrimenti risolvibili, di fronte all'impossibilità di sostituire l'insegnante assente con altro docente in servizio nella scuola o attraverso convocazione di un docente supplente si applicheranno le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art.20 -Banca delle ore

Ogni docente a richiesta può essere titolare di un conto in ore di lavoro che può essere alimentato da crediti, costituiti da ore aggiuntive di insegnamento per sostituzione colleghi assenti, di cui il lavoratore non chiede il compenso. Il credito è utilizzato a richiesta del docente, per richiedere permessi brevi anche per le attività funzionali all'insegnamento entro lo stesso anno scolastico, durante il periodo delle lezioni. La concessione di permessi per le sole attività funzionali all'insegnamento obbligatorie, previste nel piano annuale delle attività (collegi, consigli, dipartimenti, ricevimento generale famiglie, ecc.) potrà avvenire compatibilmente con le esigenze di servizio e sarà parificata alla concessione di permessi brevi ma con l'obbligo del recupero come ore di insegnamento del 50% delle ore richieste (tenuto conto che si tratta di ore di attività funzionali all'insegnamento);

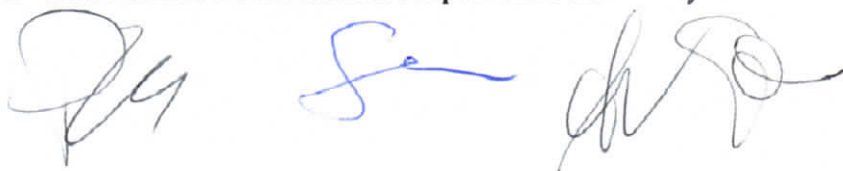
1. Il permesso orario per l'ultima ora di lezione va recuperato prioritariamente su un'ultima ora di lezione;
2. Il Collaboratore DS facenti funzioni Vicarie fornirà ad ogni docente che preventivamente chiede di usufruire della banca delle ore, un quadro riepilogativo ad ogni quadrimestre.

Art.21 -Assegnazione dei docenti ai plessi -

1. L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno.

PERSONALE ATA

Art.22 - Piano annuale delle attività del personale ata -



1. La proposta del Piano annuale delle attività del personale ATA, viene formalizzata dal DSGA entro 45 giorni dall' inizio dell' anno scolastico, in difetto di detto termine il DS provvederà con potere sostitutivo;
2. Il Piano annuale delle attività del personale ATA è adottato dal DS successivamente a quanto definito e riportato al punto precedente ;
3. Copia del Piano è allegata al presente contratto *e ne diventa parte integrante*;

A- Criteri di assegnazione del personale ATA ai plessi :

- a) Esigenze organizzative ;

B-Definizione dei settori di lavoro del personale ATA

1. La formazione dei settori di lavoro è effettuata per ogni profilo professionale con i seguenti criteri:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- numero delle unità in organico
- numero aule laboratori uffici e spazi comuni
- equa ripartizione dei carichi di lavoro.

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- numero delle unità in organico;
- numero aule e laboratori uffici e spazi comuni dei plessi funzionanti ,
- equa ripartizione dei carichi di lavoro;

ASSISTENTI TECNICI:

- laboratori esistenti presso ciascuna sede come da organico

Art.23 - Orario di lavoro del personale ATA -

1. L'orario di lavoro ordinario settimanale è fissato in 36 ore ed articolato su CINQUE giorni settimanali.
2. L'orario di servizio deve prevedere per tutto il personale un'equa distribuzione degli impegni nell'arco della settimana.
3. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore ivi comprese le prestazioni orarie aggiuntive di cui all'articolo 51 del CCNL 2006-2009;

Art. 24 – INTENSIFICAZIONE ORARIA

Il personale C.S. che sostituisce il collega assente ha diritto ad un riconoscimento orario "intensificazione" equivalente ad un'ora per giorno di sostituzione ; tali ore potranno essere a pagamento, se rientrante nel budget, o a recupero compensativo.

Gli assistenti tecnici AR20 che sostituisce il collega ha diritto ad un riconoscimento orario c.d. "intensificazione" equivalente a un'ora per giorno di sostituzione per un' unità o in alternativamente sulla stessa sostituzione 30 minuti a due unità; tali ore potranno essere a pagamento, se rientrante nel budget, o a recupero compensativo.

Art.25 - Sospensione delle attività didattiche e chiusura dell'istituto nei prefestivi -

1. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, a seguito di specifica delibera del C. d.I. che preveda la chiusura dell'istituto,il servizio del personale ATA seguirà le prescrizioni previste nei punti successivi 2 e 3.
2. A questo scopo il personale ATA deve essere messo nelle condizioni di recuperare i giorni di chiusura programmati con specifici rientri pomeridiani legati alle attività dell'istituzione scolastica.
3. In alternativa a questi rientri il personale ATA, a domanda, può fruire del recupero delle ore aggiuntive, delle ferie, delle festività soppresse o dei permessi retribuiti non oltre il termine dell' anno scolastico.



Art.26 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare -

1. In applicazione dell'art.53 del CCNL scuola 2007 e del art. 22 del CCNL Comparto istruzione e ricerca 2016/2018 e tenuto conto della dotazione organica del personale ATA dell'Istituto è consentito di richiedere un' articolazione oraria, compatibilmente con le esigenze di servizio, che consenta una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare.
2. Ogni variazione di orario dovrà comunque essere formalmente autorizzata preventivamente dal DS.

Art.27 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti (c7 art.22 comma 4 lett. c) -

1. Il Collegio dei docenti (art. 66 CCNL 2006/09) delibera le iniziative di aggiornamento (articolo 7, comma 2, lettera g D.Lgs 297/94) e il relativo Piano di formazione.
Il Collegio delibera i contenuti, le modalità, le procedure dello svolgimento della formazione e i criteri di partecipazione (di conseguenza gli obblighi per il personale docente);
2. Il DSGA, in relazione alle esigenze emerse anche da parte del personale ATA dell'istituto, predispone il Piano di formazione del personale ATA;
3. I Piani di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA costituiscono quindi la base fondamentale per definire, in sede di contrattazione decentrata d'istituto, i criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale dell'istituto.
4. All'informazione in merito ai fondi erogati alla scuola per la realizzazione delle attività di formazione, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente alla distribuzione delle risorse per il personale docente (tenendo conto anche delle esigenze dei diversi ordini di scuola) e ATA (tenendo conto dei diversi profili professionali);
5. In sede di sequenza contrattuale, ai docenti che partecipano alle azioni formative previste nel Piano di formazione deliberato dal collegio docenti, fuori del proprio orario di servizio, potranno essere attribuiti compensi forfetari a carico del MOF o del fondo di cui all'art. 1 comma 127 della legge 107/2015;
6. La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che presuppone l'ottenimento dell'autorizzazione.
7. Per poter usufruire dei 5 giorni di permesso, l'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati o da altre istituzioni accreditate.
8. Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione/aggiornamento vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:
 - a. ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente
 - b. ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare
 - c. ai docenti che nell'a.s. precedente non hanno fruito di permessi
 - d. Minore anzianità di servizio tra il personale a tempo indeterminato;
 - e. Docenti con contratto annuale con più alta posizione in graduatoria d'istituto.

Art.28 - Informazione successiva e verifica del contratto di istituto -

2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire le OO.SS. la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto;
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. avverrà a mezzo di prospetti analitici (con tabellone riassuntivo di assegnazione e liquidazione fondi) indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non

costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018) ;

4. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

Art 29 – Detrazioni sui compensi per le assenze

Le assenze giornaliere ,a qualsiasi titolo, cumulate nell' anno scolastico di riferimento incidono sulla retribuzione accessoria e saranno decurtati a partire dal sedicesimo giorno di assenza nella misura di:

- 20% da 16 a 30 giorni
- 40% da 31 a 45 giorni
- 60% da 46 a 55 giorni
- Oltre il 55esimo giorno nessuna retribuzione accessoria

Quanto contenuto nel presente articolo ha validità dall' inizio dell' anno scolastico di riferimento.

Tabelle Allegate:

Tab1

RISORSE FINANZIARIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE			
A	F.I.S. 2022/23 (nota MI 46445 del 04.10.2022)		€ 59.343,30
B	Economie F.I.S. 2021/2022		€ 6.245,94
C	Valorizzazione personale scolastico 2022/23		€ 13.429,07
D	Economie valorizzazione personale scolastico 2021/2022		€ 15.708,55
	totale		€ 94.726,86
Quota D.S.G.A.			€ 4.500,00
RISORSE FINANZIARIE NETTE DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE			€ 90.226,86
70% Budget destinato area Docenti 2022/2023			€ 63.186,80
30% Budget destinato area Personale ATA 2022/2023			€ 27.080,06
Risorse finanziarie destinate a specifici istituti contrattuali			
	Economia 2021/22	Risorse 2022/23	Totale
Aree a rischio 2022/2023		€ 660,30	€ 660,30
Funzioni strumentali	€	€ 4.210,11	€ 4.210,11
Incarichi Specifici ATA	€	€ 3.406,93	€ 3.406,93
Ore eccedenti	€ 21.260,45	€ 3.492,23	€ 24.752,68
Attività complementari Educazione Fisica	€ 14.145,76	€ 2.688,38	€ 16.834,14
Totale Risorse finanziarie destinate a specifici istituti contrattuali	€ 35.406,21	€ 14.457,95	€ 49.864,16

Tabella ATA
Tab2

STRAORDIANRIO

AREA	ORE	misura oraria lordo dipendente	TOT
CS	140	€ 12,50	€ 1.750,00
AT	70	€ 14,50	€ 1.015,00
AA	90	€ 14,50	€ 1.305,00

€ 4.070,00

INTENSIFICAZIONE

CS	759	€ 12,50	€ 9.487,50
AT	285	€ 14,50	€ 4.132,50
AA	660	€ 14,50	€ 9.570,00

€ 23.190,00

RISORSE

Risorse Destinate al Personale ATA	€ 27.080,06
Risorse per incarichi Specifici 2022-23	€ 3.406,93
TOTALE RISORSE	€ 30.486,99

Tab3

INCARICHI SPECIFICI AS 2022/2023

		UNIT	ORE	LORDO D.
CS	GESTIONE SPAZI LABORATORIO ENO	1	20	€ 250,00
CS	GESTIONE SPAZI ESTERNI	1	20	€ 250,00
AT	PREDISPOSIZIONE SPESE	1	24	€ 348,00
AT	GESTIONE INVENTARIO LABORATORI ENO	1	24	€ 348,00
AA	GESTIONE PRATICHE DIDATTICA	1	23	€ 333,50
AA	GESTIONE FASCICOLI AREA DIDATTICHE	1	23	€ 333,50
AA	REFERENTE PRATICHE INFORTUNIO	1	23	€ 333,50
AA	SOSTITUTO REFERENTE PRATICHE INFORTUNIO	1	11	€ 159,50
AA	GESTIONE FASCICOLI AREA PERSONALE	1	23	€ 333,50
AA	SUPPORTO E ASSISTENZA DSGA PRATICHE RICOSTRUZIONE DI CARRIERA	1	23	€ 333,50
AA	COORDINAMENTO AREE	1	26	€ 377,00
				€ 3.400,00

**INTENSIFICAZIONE CS
AS 2022-2023**

	UNITA'	ORE	LORDO D
SUPPORTO LOGISTICO EVENTI	2	36	€ 450,00
REPERIBILITA'	2	26	€ 325,00
SUPPORTO MAGAZZINO CARICO E SCARICO MERCI	1	15	€ 187,50
RIFORNIMENTO MATERIALI SEDE SUCCURSALE	1	10	€ 125,00
PICCOLA MANUTENZIONE	2	60	€ 750,00
SPAZI ESTERNI SEDE SUCCURSALE	1	12	€ 150,00
ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA	15	120	€ 1.500,00
PRIMO SOCCORSO	4	60	€ 750,00
SERVIZIO ANTIFUMO	3	27	€ 337,50
ASSISTENZA ALUNNI H	3	45	€ 562,50
SANIFICAZIONE STRAORDINARIA UFFICI	1	25	€ 312,50
AULE ESTERNE	10	90	€ 1.125,00
RIORDINO E CONSERVAZIONE VETTOVAGLIE E TOVAGLIAME	1	25	€ 312,50
TOT			€ 6.887,50

INTENSIFICAZIONE AT AS 2022-2023

	UNITA'	ORE	LORDO D
ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA	1	20	€ 290,00
PRIMO SOCCORSO	1	15	€ 217,50
ADDETTO AL MAGAZZINO BIBITE	2	20	€ 290,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EMERGENZA	1	55	€ 797,50
MANUTENZIONE LAB. INFORMATICA SEDE CENTRALE	2	30	€ 435,00
SUPPORTO PROVE INVALSI	4	40	€ 580,00
MANUTENZIONE LAB. INFORMATICA SEDE SUCCURSALE	1	30	€ 435,00
ADDETTO AL MAGAZZINO DERRATE ALIMENTARI	1	30	€ 435,00
			€ 3.480,00




INTENSIFICAZIONE AA AS 2022-23

	UNITA'	ORE	LORDO D
ASPP	1	70	€ 1.015,00
SERVIZIO ANTIFUMO	1	10	€ 145,00
SUPPORTO E ASSISTENZA DSGA PRATICHE RICOSTRUZIONE DI CARRIERA	1	28	€ 406,00
SUPPORTO LOGISTICO MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA'	1	60	€ 870,00
SUPPORTO PRATICHE ENTI ESTERNI AL DSGA	1	10	€ 145,00
ASSISTENZA E SUPPORTO COMMISSIONI ESAMI DI STATO	1	58	€ 841,00
LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI ATTIVITA' E PROGETTI EXTRACORRICULARI	1	15	€ 217,50
SUPPORTO E ASSISTENZA DSGA PRATICHE PENSIONISTICHE	1	70	€ 1.015,00
INOLTRO FASCICOLI PERSONALE TRASFERITO ANNI PRECEDENTI	1	16	€ 232,00
RIORDINO PRATICHE CORRISPONDENZA PEO e PEC e SPORTELLO	1	20	€ 290,00
INOLTRO FASCICOLI E TRASFERIMENTI e nulla osta ALUNNI	2	40	€ 580,00
RIORDINO PRATICHE PREGRESSE SPORTELLO PROTOCOLLO	1	20	€ 290,00
RIORDINO PRATICHE PREGRESSE REGISTRO MAGAZZINO	1	65	€ 942,50
GESTIONE E ARCHIVIO FASCICOLI ALUNNI	1	25	€ 362,50
GESTIONE GRADUATORIE DOCENTI E ATA	1	18	€ 261,00
AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA E ORGANICO ATA E DOCENTE	1	40	€ 580,00
AGGIORNAMENTO ANAGRAFICHE ALUNNI ARGO	1	25	€ 362,50
GESTIONE E ARCHIVIO FASCICOLI DOCENTI E ATA	1	19	€ 275,50
	tot		€ 8.830,50




Tab4

Tabella DOCENTI:

n. unità	descrizione	ore per unità	ore totali	misura oraria lordo dipendente	lordo dipendente
1	collaboratore DS art.34	310	310	€ 17,50	€ 5.425,00
1	sostituzione DS				€ 900,00
5	staff direzione	40	200	€ 17,50	€ 3.500,00
1	referente di plesso via Papa Giovanni XXIII	50	50	€ 17,50	€ 875,00
2	supporto del Referente plesso via Papa Giovanni XXIII	30	60	€ 17,50	€ 1.050,00
1	referente inclusione e alunni stranieri	10	10	€ 17,50	€ 175,00
2	rapporti con le famiglie	35	70	€ 17,50	€ 1.225,00
1	referente sostegno	25	25	€ 17,50	€ 437,50
6	referenti di piano	15	90	€ 17,50	€ 1.575,00
2	referenti coordinatori di classe	20	40	€ 17,50	€ 700,00
33	coordinatori C. d. C – prime, seconde, terze, quarte	25	825	€ 17,50	€ 14.437,50
9	coordinatori CdC - classi quinte	30	270	€ 17,50	€ 4.725,00
42	segretari C.d. C	12	504	€ 17,50	€ 8.820,00
11	capi dipartimento	15	165	€ 17,50	€ 2.887,50
1	referente educazione civica	16	16	€ 17,50	€ 280,00
6	referenti fumo	8	48	€ 17,50	€ 840,00
2	referenti sicurezza	14	28	€ 17,50	€ 490,00
1	referente lab. Cucina	25	25	€ 17,50	€ 437,50
1	referente lab. Sala	13	13	€ 17,50	€ 227,50
1	referente arte bianca	18	18	€ 17,50	€ 315,00
1	referente lab. Sala/bar didattico/pizzeria	13	13	€ 17,50	€ 227,50
1	referente laboratorio " Verde agricolo"	25	25	€ 17,50	€ 437,50
1	referente laboratorio chimica	12	12	€ 17,50	€ 210,00
1	referente laboratori informatica	12	12	€ 17,50	€ 210,00
10	Tutor tirocinanti TFA	8	80	€ 17,50	€ 1.400,00
4	tutor docenti neo immessi	8	32	€ 17,50	€ 560,00
1	animatore digitale	30	30	€ 17,50	€ 525,00
1	Responsabile cyber bullismo	10	10	€ 17,50	€ 175,00
6	Responsabili primo soccorso	10	60	€ 17,50	€ 1.050,00
5	Nucleo orientamento	12	60	€ 17,50	€ 1.050,00

TOT

€ 55.167,50

progetti	ore progetti	ore totali	misura oraria lordo dipendente	lordo dipendente
progetto lingua straniera - inglese	100	100	€ 17,50	€ 1.750,00
progetto utilizzo consapevole dei dispositivi informatici	170	170	€ 17,50	€ 2.975,00
			TOTALE	€ 4.725,00

Per la parte pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

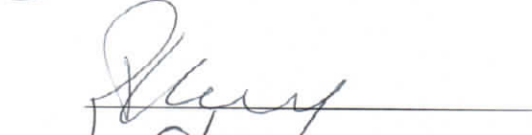
Giuseppe Santangelo



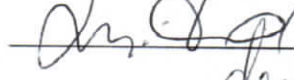
Per la parte sindacale

R.S.U.

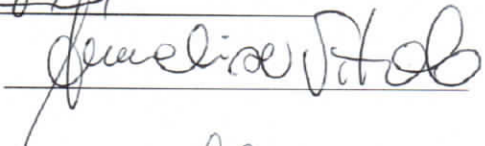
Mangino Patrizia



Tedesco Luigi



Vitolo Annalisa



Le OO.SS. Territoriali

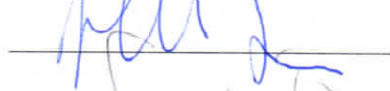
FLC-CGIL

Senatore Ada

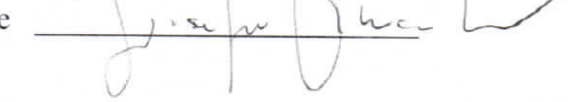


CISL SCUOLA

Serino Antonietta



UIL SCUOLA RUA Frallicciardi Giuseppe



GILDA - UNAMS

SNALS-CONFALS

